

## Un mondo da scoprire

Questo giardino era una terra magica, una foresta di fiori nella quale si aggiravano creature che non avevo mai visto prima.

Tra i petali carnosi di ogni rosa vivevano minuscoli ragni che sembravano granchi e scappavano quando li si disturbava.

Sugli steli delle rose zampettavano le coccinelle rosse a macchie nere, marroni o picchiettate di grigio.

Tra i ciottoli bianchi correivano lunghe file di formiche scure.

Passavo ore e ore accoccolato o disteso a pancia sotto a osservare la vita del prato. In questo mondo scoprii un sacco di cose affascinanti.

I piccoli ragni, simili ai granchi, erano bravissimi a cambiare colore, come i camaleonti.

Bastava prendere un ragnetto da una rosa rossa e metterlo tra i petali di una rosa bianca; a poco a poco il suo colore impallidiva finché, due o tre giorni dopo, lo si vedeva appallottolato come una perla lucente tra i petalo bianchi.

Tutte queste scoperte mi riempivano di una gioia immensa.

( G. Durrell, *La mia famiglia e altri animali*, Adelphi)

Lavoro sul testo.

1. Nel brano, sottolinea in verde i dati visivi e in rosso quelli di movimento.

2. Rispondi alle domande.

- Quali animali vivevano tra i petali delle rose?

-----

- Quale interessante scoperta ha fatto l'autore osservandoli?

-----

-----

- Quali altri animali vengono nominati nel brano?

-----

-----

- Da quali frasi puoi capire che l'autore provava interesse e amore per la natura?

-----

-----

-----

- Perché, secondo te, l'autore definisce il giardino "una terra magica"?

-----

-----

-----

-----